

DECRETO n. 4136 del 5 Dicembre 2016

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Appalto per la vendita inclusa la rimozione di P.M.A.R. e P.M.R.R. provenienti dal lotto 13 P.M.A.R. e dai lotti 1-2-3-4 P.M.R.R.

Approvazione della sesta consegna per vendita dei moduli abitativi.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- che con il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è prorogato fino al 31 dicembre 2018;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito urbano;
- che con l'Ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Rimo-

vibili Rurali (P.M.R.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito rurale;

- che le ditte Steda S.p.A. e CO.MI. S.r.l., aggiudicatarie del lotto 13 PMAR. e dei lotti 1-2-3-4 PMRR, si trovano in procedura di liquidazione fallimentare e non hanno adempiuto all'obbligazione di acquisto (buy back) ed alla rimozione dei moduli nonostante i solleciti alle stesse ed ai curatori fallimentari, come richiamato nel Decreto del Commissario Delegato n. 1007 del 4 aprile 2016;
- che con l'Ordinanza n. 35 del 29 luglio 2015 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la vendita inclusa la rimozione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), di cui al lotto 13 PMAR. ed ai lotti 1-2-3-4 PMRR;
- che in data 7 ottobre 2016 è stato sottoscritto con la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. il relativo contratto di appalto Rep. n. 0384 per il corrispettivo contrattuale di € 5,00 per ogni m² di superficie dei moduli acquistati ed effettivamente rimossi da parte dell'impresa, ridotto progressivamente, in maniera lineare con cadenza mensile, fino al valore 0 per i moduli non consegnati entro il 31 dicembre 2018;

Richiamati:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1007 del 4 aprile 2016 con il quale si è preso atto della vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 40 moduli del comparto PMAR lotto 13 e di n. 23 moduli PMRR mediante due consegne;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1260 del 28 aprile 2016 con il quale è stata approvata la terza consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 26 moduli, costituiti da n. 21 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13 e da n. 5 PMRR;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1636 del 6 giugno 2016 con il quale è stata approvata la quarta consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 14 moduli, costituiti da n. 12 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13 e da n. 2 PMRR;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 2474 del 23 agosto 2016 con il quale è stata approvata la quinta consegna per vendita a F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. di n. 16 moduli provenienti dal comparto PMAR lotto 13;

Viste le comunicazioni del Comune di Bondeno, assunta al prot. CR.2016.44419 del 18 agosto 2016, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2 disponibile per lo smontaggio, del Comune di Finale Emilia, assunta al prot. CR.2016.59426 del 11 novembre 2016, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2 disponibile per lo smontaggio, del Comune di San Felice sul Panaro, assunta al prot. CR.2016.62185 del 17 novembre 2016, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2 disponibile per lo smontaggio, del Comune di Mirandola, assunta al prot. CR.2016.62422 del 18 novembre 2016, di n. 3 PMRR provenienti dal lotto 4 disponibili per lo smontaggio, del Comune di Malalbergo, assunta al prot. CR.2016.64311 del 29 novembre 2016, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2 disponibile per lo smontaggio e del Comune di Novi di Modena, assunta al prot. PG.2016.0714713 del 14 novembre 2016, di n.2 moduli del comparto PMAR lotto 13 disponibili per lo smontaggio presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 21 e 22;

Inteso procedere alla consegna e vendita alla Ditta F.A.E. S.p.A. dei suddetti complessivi n. 9 moduli;

Rilevato che l'importo che la Ditta F.A.E. S.p.A. dovrà corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene cal-

colato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Preso atto che dal Verbale della quinta consegna per la vendita alla Ditta F.A.E. S.p.A. dei moduli PMAR in data 24 agosto 2016 e dalla comunicazione inoltrata all'Amministrazione Comunale di Novi di Modena in data 29 novembre 2016 prot. n.CR.2016.64463, risulta che nel corso del citato sopralluogo sono stati rilevati danni e mancanze per i quali è stato chiesto al Comune di avviare apposite denunce ed eventuali richieste di rimborso per un importo pari ad € 702,39;

Considerato che la consegna dei citati n. 9 moduli PMAR e PMRR, dei quali n. 3 da m² 30, n. 1 da m² 45, n. 4 da m² 60 e n. 1 da m² 75, per complessivi m² 450, avverrà entro il mese di dicembre 2016, quindi l'importo da corrispondere da parte della Ditta F.A.E. S.p.A. al prezzo unitario offerto di € 5,00/m², ricalcolato alla frazione di 25/39, risulta pari ad € 1.442,31, a tale importo vanno comunque detratti i danni rilevati sui moduli oggetto della riconsegna precedente, che si intende riconoscere all'impresa, nelle more della conclusione del procedimento di recupero delle somme di cui sopra, valutati in € 702,39 e pertanto la somma che l'impresa dovrà versare al Commissario entro 20 (venti) giorni dalla data di consegna dei moduli indicati risulta pari ad € 739,92 (€ 1.442,31 - € 702,39);

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di autorizzare la sesta consegna per vendita alla Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. dei n. 9 moduli disponibili allo smontaggio, costituiti da n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2 nel Comune di Bondeno, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2 nel Comune di Finale Emilia, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2 nel Comune di San Felice sul Panaro, di n. 3 PMRR provenienti dal lotto 4 nel Comune di Mirandola, di n. 1 PMRR proveniente dal lotto 2 nel Comune di Malalbergo e di n. 2 moduli del comparto PMAR lotto 13 presso l'area di via dello Sport a Rovereto di Novi, identificati con i nn. 21 e 22;
- 2) di autorizzare il RUP ed il DEC a redigere appositi Verbali di constatazione per la consegna parziale;
- 3) di dare atto che l'importo che la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. dovrà corrispondere all'Amministrazione a titolo di acquisto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del contratto d'appalto Rep. n. 0384 del 7 ottobre 2016, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il mese della stipula del contratto ed il 39esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 4) di prendere atto che sono stati rilevati danni e mancanze nel corso del sopralluogo in data 24 agosto 2016, ed è stato chiesto al Comune di Novi di Modena di avviare apposite denunce ed eventuali richieste di rimborso per un importo pari ad € 702,39, come descritto in narrativa;
- 5) di disporre che la Ditta F.A.E. Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A. a seguito della formale consegna dei n. 9 moduli PMAR e PMRR, dei quali n. 3 da m² 30, n. 1 da m² 45, n. 4 da m² 60 e n. 1 da m² 75, per complessivi m² 450, dovrà corrispondere l'importo determinato al prezzo unitario offerto di €5,00/m², ricalcolato alla frazione di 25/39, al netto dei danni rilevati sui moduli oggetto della riconsegna precedente, che si intende riconoscere all'impresa, nelle more della conclusione del procedimento di recupero delle somme di cui sopra, ovvero pari ad € 739,92 (€ 1.442,31 - €702,39), che andrà versato entro 20 (venti) giorni dalla data di consegna dei moduli indicati;

- 6) di dare atto infine che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)